

RELAZIONE SULLA RENDICONTAZIONE SOCIALE I.I.S.S. "S. MOTTURA" DI CALTANISSETTA

La Rendicontazione sociale degli anni di riferimento del PTOF 2022 -2025 rileva dalla documentazione didattico-pedagogica , dai dati statistici e informativi nonché dalla documentazione amm.vo-contabile-finanziaria collazionata negli ambiti e nelle sfere d'azione da parte della sottoscritta, Dirigente Scolastico presso l'IISS "S. Mottura " di Caltanissetta, e relativa per il biennio 2022/2023 e 2023/24, 2024-2025 presente agli atti della scuola. Essa ripercorre , attraverso gli innumerevoli documenti riguardanti *il presidio effettuato* dalla sottoscritta, i diversi ambiti e sfere d'azione in cui si è esplicitata l'attività dirigenziale di direzione, coordinamento e controllo, nonché di gestione unitaria dell' Istituzione scolastica quale ente/organo di natura complessa, ai fini della realizzazione degli interventi educativo-formativi, professionalizzanti e non professionalizzanti al servizio degli utenti e del cittadino.

L'azione rivolta a 360° tenta di fornire un quadro quanto più esaustivo della mia presenza, in qualità di Dirigente Scolastico, dell' intervento e della relativa regolamentazione in ogni ambito/materia all'interno della cornice delle norme legislative e contrattuali che legittimano l'emanazione di atti e provvedimenti , nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica nonché all'interno dei processi cui ho preso sempre parte attiva per non lasciare "vuoti" di assunzione di responsabilità nei diversi processi decisionali di operare delle scelte, nella doppia fedeltà alle istituzioni e al "munus ", agli utenti e alla centralità della persona umana, in un'ottica locale e globale.

Il passaggio dalla rendicontazione di ciò che si opera, nell'interesse degli utenti, alla raccolta dei risultati attesi produce l'ulteriore intrapresa del cammino verso il miglioramento e la qualità del servizio scolastico. (Vedi RAV e PDM)

La mia rendicontazione è curvata nella direzione di permettere non solo di assolvere al compito di mostrarsi consapevoli di assunzione di responsabilità, nella doppia significazione dei termini di Accountability e di Evaluation ma cerca di perseguire l'obiettivo di contemperare l'interesse delle risorse umane e professionali e le aspettative degli stakeholders per incrementare i livelli di efficacia ed efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Essa ha dunque , non solo lo scopo di ottenere un ritorno sostanziale di immagine ma, soprattutto, di imprimere un significato di concretezza dell'azione svolta dalla Scuola nel territorio, quale strenuo baluardo a difesa dell'alfabetizzazione, integrazione, inclusione, lotta alla dispersione , prevenzione delle "devianze" e del disagio e contrasto alla marginalità attraverso la riduzione dei cosiddetti "divari " territoriali.

Essa è improntata alla correttezza e trasparenza dei comportamenti ed è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

La Rendicontazione della Istituzione che dirigo mi permette anche il feedback tempestivo, nell'ottica della redazione dei Piani di Miglioramento, stilati dopo la redazione dei RAV annuali .

La mia rendicontazione sociale per questo triennio di ripresa dopo la pandemia e dopo la pausa a cui abbiamo assistito nel SNV della Dirigenza scolastica , dopo la Direttiva n.36 /2016, in attesa dei decreti per l'applicazione del D.L.71/2024 che definiranno, per i Dirigenti Scolastici, gli obiettivi strategici e gli indicatori secondo i dati a disposizione del Sistema informativo del Ministero per ogni singola scuola , si soffermerà come richiesto, per l'anno 2023/24 (in riferimento, anche se parziale a causa della Pandemia, al PTOF 2022/2025 di cui ancora un anno scolastico è in corso) agli ambiti che ho presidiato puntualmente e costantemente .

Vengono, particolarmente, evidenziati i campi dei Risultati scolastici ai fini del contrasto alla Dispersione scolastica, evasione e abbandoni , il campo dei risultati nelle prove Standardizzate (Competenze di base) e l'Orientamento in Uscita per l'incremento delle iscrizioni post-secondarie ai cui documenti ,presenti in Piattaforma, si rimanda ai fini della presente rendicontazione , di cui vi è traccia nel RAV nei campi risultati attesi, raggiunti e priorità riassegnate.

Ho lavorato, sempre, simultaneamente analizzando le documentazioni prodotte ai controllori interni ed esterni (nel caso di Monitoraggi e rendicontazioni Attività/Progetti e Atti/provvedimenti) quali il Programma Annuale , inteso come interfaccia contabile del PTOF , con una particolare attenzione alle relazioni illustrative e di accompagnamento ad esse (cfr Programma Annuale , Conto Consuntivo e Contrattazione Integrativa, in Amministrazione Trasparente) ma, soprattutto , prestando attenzione ai processi che preludevano alla loro stesura come, ad esempio, la definizione dell'Atto di indirizzo in Collegio e Consiglio , la definizione delle Linee programmatiche per l'ulteriore triennio PTOF alle porte (2025-2028).

Ho quindi considerato che una Rendicontazione sociale parta dalla correlazione tra le direttive impartite, gli obiettivi da conseguire e le risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente poste a disposizione dei Dirigenti medesimi e i rendimenti dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

In data 17 gennaio 2025, un interessante Convegno presso USR Sicilia Palermo, on-line a causa dell'allerta meteo che con ordinanza contingibile ha chiuso le scuole tempestivamente, ha visto la presenza di due autorevoli relatori, dott. Previtali Presidente CSI, e dott. Ricci Presidente INVALSI ove sono stati offerti spunti di riflessione importanti sulla nuova Valutazione Dirigenti Scolastici e sui quali mi accingerò a lavorare ulteriormente in un futuro prossimo.

Qui di seguito, esplicito alcune delle attività all'interno dei campi d'azione ai fini della mia "Rendicontazione sociale" della Scuola IISS "S.Mottura":

- 1) Direzione e organizzazione dell'Istituzione scolastica
- 2) Relazioni Interne ed esterne
- 3) Innovazione e Sviluppo
- 4) Valorizzazione delle risorse umane e gestione delle risorse finanziarie e strumentali a disposizione

AZIONI INTRAPRESE nel Campo/sfera d'azione :

- 1) Direzione e organizzazione dell'Istituzione scolastica:
 - Riunioni periodiche per pianificare e definire il PTOF, per elaborare le programmazioni del Curricolo trasversale delle competenze in uscita e la realizzazione del pecup, del Curricolo di Educazione Civica, per monitorare, controllare e verificare l'effettiva attuazione (vedi Piano Annuale attività docenti), incluse attività PNRR e DDDMM di riferimento.
 - Interventi specifici per promuovere il diritto all'apprendimento e il successo scolastico: progetto **Pars** e passaggio graduale verso il tentativo della riduzione delle entrate a seconda ora degli alunni con ricaduta sul voto di profitto (vedi criteri Collegio per l'a.s. 2024/25), Rete con istituti, incontri con rappresentanti delle Istituzioni per contrastare il bullismo e il Cyberbullismo e per educare alla legalità ma, anche, per arginare forme di malessere e disagio personale e scolastico (educazione alla salute, educazione stradale...); presidio puntuale e costante da parte della sottoscritta Dirigente Scolastica delle riunioni dedicate agli scrutini, anche intermedi, per monitorare, anche, nei confronti dei soggetti in condizione di disabilità, i progressi, gli arretramenti e focalizzare l'attenzione sulle criticità e/o i punti di forza
- 2) Relazioni Interne ed Esterne
 - Comunicazione pubblica: Intensificazione pubblicizzazione per comunicare la Scuola (es: "La comunicazione del Cuore" attraverso banners); continui e tempestivi ARTICOLI su tutte le testate giornalistiche, anche on line, che rafforzassero ed evidenziassero la presenza dell'Istituto nelle ricorrenze nazionali; conferenze di servizio per anticipare convegni presso l'Istituto su tematiche pregnanti (Fisica, Chimica, Astronomia, Meccanica, Elettrotecnica, Ambientale etc...)
 - Fitta rete di relazioni professionalizzanti con ITS Academy, Imprese, Università a fini PCTO, occupazionali e per l'orientamento alla scelta.
 - Fitta rete comunicazionale e rapporti con Enti locali
 - Supporto alle famiglie (es: comodato d'uso dei libri; attività PNRR a.s.2023/2024)
- 3) Innovazione e Sviluppo –Formazione del personale per la valorizzazione delle risorse umane
 - Sviluppo di innovazione formativa e implementazione dei percorsi quadriennali 4+2 con attivazione di accordi di rete

L'Istituto dall'a.s.2014/15 ha realizzato più sperimentazioni quadriennali del Liceo Scienze applicate; dall'a.s. 2022/23 del Liceo Scienze Applicate ELIS TRED (Transizione Ecologica e Digitale) e, dall'a.s. 2023/24, dell'indirizzo Tecnologico Industriale CAT articolazione Geotecnico. Ciò ha comportato un incremento del numero delle iscrizioni nell'indirizzo in oggetto, destinato a scomparire per motivazioni che esulano, per il momento, dalla presente trattazione. Abbiamo intessuto una corposa fitta trama di relazioni con PCTO di alto livello professionalizzante con ricaduta occupazionale post diploma.

Per l'a.s. 2025/26 l'Istituto è stato autorizzato alle sperimentazioni dei quadriennali per tutti gli indirizzi del tecnologico, deliberate all'unanimità dal Collegio dei docenti, in segno di completa adesione alle innovazioni ordinamentali.

- L'Istituto ha fatto della Transizione Ecologica e Digitale un fiore all'occhiello poiché i docenti dell'intero corso sperimentale hanno affrontato diverse e variegate formazioni su tali tematiche ,ad es. Intelligenza Artificiale, Didattica e valutazione , STEM , certificazione linguistica, uso del Registro Archimede e procedure per la rilevazione tempestiva relativa alla Dispersione Scolastica .
- Progetti Erasmus e internazionalizzazione nei limiti delle autorizzazioni avute (Vedi PTOF 2022/2025)

4) Valorizzazione risorse umane

- Formazione e sviluppo del personale desumibile dai progetti PTOF e dalle circolari che pubblicizzano e sensibilizzano alla formazione in presenza e on line . Formazione da parte dell'animatore digitale su uso del registro Archimede , sul progetto PARS (Potenziamento, Accompagnamento, Recupero e Sostegno : esso è un progetto nel PTOF, incentivato con il FIS, baluardo a difesa del contrasto alla Dispersione scolastica)
- Modalità di affidamento ed incarico a docenti e funzioni al personale ATA improntate alla massima trasparenza (con cui si approva , dapprima, in Collegio l'organigramma e il funzionigramma; per quanto riguarda l'affidamento di incarichi derivanti, anche, as esempio da PNRR etc..., si dà la massima **comunicazione organizzativa** per rendere poartecipi, informati e formati sull'emanazione di avvisi e bandi , chiedendo formale richiesta di disponibilità) e al doveroso confronto con le OOSS , cui si rimanda nella Contrattazione Integrativa pubblicata nella sezione apposita.

La realizzazione del PTOF , corredato dalle documentazioni contabile-finanziarie relative a questi anni di rendicontazione, è stata caratterizzata dalla volontà di un ritorno ad una normalità ante-periodo pandemico da SARS Cov2, Covid-19 che ha segnato tutte le istituzioni ma, in primis, quelle scolastiche, a livello mondiale, costringendole, già dall'anno precedente, ad una profonda riorganizzazione delle attività formative e didattiche.

Nel corso degli anni scolastici del triennio, nonostante la forte battuta d'arresto contingente, si è reso necessario adottare, in fasi alterne, la Didattica a Distanza, la Didattica Digitale integrata, i PCTO nella loro rimodulazione, anche, on line, i Piani di Rientro in presenza intercalati da necessari lockdown, le riunioni collegiali telematiche che, avvertendo nell'elaborazione della loro programmazione didattico-educativa l'esigenza di riorganizzare e sperimentare, sul campo, nuovi ambienti di apprendimento, hanno -a loro volta- sperimentato l'instaurarsi di nuove modalità relazionali , richiesto nuove forme di comunicazione, imposto una rivisitazione globale dell'impianto metodologico –didattico al fine di trasferirlo nelle classi per continuare, pervicacemente, il “munus” assegnato alla scuola per il perseguimento delle sue finalità istituzionali.

Con queste premesse, l'Istituto ha intrapreso percorsi di implementazione di numerosi nuovi progetti sul versante Ambienti digitali e formazione, in presenza e a distanza, con annessi indicatori e descrittori della valutazione, programmati con una maggiore consapevolezza dettata dalla necessità che si debba, principalmente, intervenire sull'unico “Progetto” di vita degli utenti, sostenuti, anche, dalle loro famiglie, all'interno del patto di corresponsabilità. Questo unico Progetto è stato rappresentato, nell'immediato, dal bisogno di sostenere e supportare i più deboli, quelli a cui, durante la pandemia e subito dopo, a causa di alcune condizioni di povertà educativa e culturale nonché delle nefaste conseguenze del digital –divide, erano mancate opportunità formative e motivazione, durante i mesi della frequenza a distanza. Tutte le risorse sono state orientate per dare risposta ai bisogni educativi e formativi e all'esigenza avvertita da tutto il personale scolastico di non potere rinunciare alla qualità dei livelli dell'offerta formativa, erogata fino al momento prima dell'attacco virulento della pandemia.

L'esercizio finanziario e la conseguente Progettazione/programmazione didattico-formativa 2022/2023 e 2023/24 e 2024/25 sono state contrassegnate dalle opportunità avute dai numerosi finanziamenti erogati dal Ministero e dalla Regione per sopperire, proprio, alle esigenze materiali, dal punto di vista delle dotazioni tecnologiche, avvertite dalle famiglie, per dotarle dei dispositivi mancanti e, sul versante della sicurezza negli ambienti di lavoro , per dotare la scuola dei materiali e attrezzature per la sanificazione , la pulizia, l'igiene degli ambienti, al fine di assicurare la protezione dei dipendenti, degli alunni, dei soggetti “fragili”. Tutto ciò nell'ottica della continuità con gli anni precedenti e del miglioramento, trasformando le criticità in risorse. Difatti, la pandemia, nelle sue molteplici varianti se, da una parte, ha rappresentato un rallentamento nell'attivazione di alcuni progetti previsti in sede di Programma Annuale, dall'altra ha rappresentato uno straordinario punto di forza, quale inesauribile fonte di energia per il presente ed il futuro, per le capacità adattive dimostrate dalla Scuola e per la “Vis creativa e ideativa” che ciascun componente ha dato prova di

possedere, da quel momento in poi, a qualsiasi livello sia stato chiamato in causa. In definitiva, si è trattato, già, della presenza delle prime forme di ripresa e di resilienza evocate dalla stessa normativa, a suggello della condivisione di un nuovo Patto formativo tra Scuola e Società, ambedue radicalmente mutate dopo i repentini attacchi virulenti della pandemia. Grandi opportunità sono stati i PNRR, in corso di attuazione, nonostante qualche difficoltà di implementazione.

Gli obiettivi di gestione sono stati strenuamente correlati alle finalità e agli obiettivi principali presenti nel PTOF, rinvenibili nelle relazioni al Programma Annuale degli anni di riferimento e in tutte le voci che rimandano alla progettualità della Scuola che, ivi, sinteticamente si richiamano:

1. Realizzare il PECUP di Istituto e di Indirizzo, creando opportunità formative professionalizzanti per l'acquisizione di competenze specifiche.
2. Formare la persona sul piano relazionale, cognitivo e culturale, anche attraverso concrete esperienze di cittadinanza attiva.
3. Favorire lo sviluppo di un'identità consapevole e aperta, ponendo al centro dell'azione educativa lo studente nei suoi molteplici aspetti: cognitivi, relazionale, corporei, estetici ed etici.
4. Contrastare la dispersione scolastica, l'evasione, gli abbandoni nel momento contingente che vive la società nell'era pandemica, la dispersione implicita (mancanza di conoscenze e competenze) e la dispersione esplicita (abbandoni, evasioni, frequenze irregolari). Diminuire i divari territoriali cogliendo opportunità sul fronte delle risorse.
5. Costruire percorsi di sostegno e personalizzati a favore dei BES.
6. Contenere e contrastare l'attuale ed emergente fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo, attraverso interventi mirati, forti della partecipazione a progetti regionali in qualità di partner, negli anni precedenti.
7. Potenziare le occasioni educative ed esperienziali a supporto del successo formativo di tutti e di ciascuno.
8. Promuovere una didattica laboratoriale rivolta alla costruzione di un apprendimento centrato sulla relazione educativa, sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione, sul metodo della ricerca.
9. Potenziare la conoscenza delle lingue straniere e delle diverse culture anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, attivazione di percorsi di internazionalizzazione e di formazione dei docenti (E-twinning, Erasmus).
10. Garantire qualificati PCTO, in modalità on-line, anche su diverse piattaforme (oltre Confao), in grado di rispondere ai bisogni degli alunni, con forte valenza orientativa e come strumento per correlare l'Istituto al mondo del lavoro, alla società civile, al territorio.
11. Potenziare i linguaggi non verbali e multimediali e l'uso delle nuove tecnologie per la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento, anche, grazie alla realizzazione di nuovi laboratori o potenziamento degli esistenti.

Il Programma per l'esercizio finanziario 2024 ha previsto, in modo esplicito, che le risorse da impegnare debbano consentire la realizzazione delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi inseriti nel P.T.O.F. e che la relazione al Conto Consuntivo debba essere redatta nei termini di coerenza, congruità, obiettività e realtà dei presupposti in premessa.

La Dirigente Scolastica ha diretto con unitarietà d'intenti e di visione la complessità gestionale dell'istituto scaturente dalla particolarmente variegata tipologia dell'utenza, proveniente da un bacino territoriale ampio e diversificato e attesta, nella presente Relazione al Conto Consuntivo, che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti grazie alla forte abnegazione evidenziata da tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica, alle forti competenze professionali possedute dal personale docente e amministrativo e alla capacità progettuale della scuola.

Tutto questo ha permesso di acquisire, canalizzare e rendicontare, con tempestività in questi ultimi anni scolastici, ogni tipo di finanziamento ministeriale finalizzato alla realizzazione del PTOF, sin dal sopravvenire del momento emergenziale insorto, nel tempo, a febbraio /marzo 2020. Ancora, questo ha permesso di potenziare la rete informatica, di istituire la Piattaforma Mottura FAD della Scuola almeno fino al termine dell'emergenza sanitaria; di dotare gli alunni bisognosi di devices e tools, di Carte Sim per agevolare la connessione nel più breve tempo possibile; di acquistare Smart Tv per le classi al fine di garantire collegamenti a più gruppi/classe durante la Didattica a Distanza e durante la Didattica Digitale

integrata; di potenziare laboratori in attesa del rientro della popolazione studentesca; di realizzare collegamenti, contemporaneamente, in tante classi da una posizione centrale in Aula magna per consentire la presenza di ospiti esperti in speciali ricorrenze o cerimonie.

Dal punto di vista igienico-sanitario e di valutazione del rischio, la Scuola è riuscita a potenziare gli interventi di igienizzazione e sanificazione di tutti i locali e a dotare di DDPPII i dipendenti. Nonostante la crisi pandemica che ha caratterizzato, purtroppo, questi ultimi anni scolastici, si può ben affermare che l'attività di gestione è risultata adeguata alle richieste dell'utenza e, complessivamente, gli obiettivi previsti dal PTOF sono stati raggiunti.

E' necessario evidenziare, comunque, come l'Istituzione Scolastica sia stata promotrice di molte iniziative, collaborando a stretto contatto con il territorio e garantendo sempre proposte formative di livello eccellente. Un ristretto nucleo di docenti coordinati dalla dirigenza ha proceduto all'elaborazione di strumenti di autovalutazione delle attività e dei progetti finanziati, quali questionari di gradimento rivolti a docenti, personale ATA, genitori per meglio quantificare il generale apprezzamento della attività e della programmazione nei prossimi anni.

Tutti i progetti realizzati sono accompagnati da procedure di monitoraggio e di rendicontazione all'interno degli organi collegiali e di valutazione della ricaduta nel percorso didattico, per garantire coerenza con il PTOF e coesione tra consigli di classe e team di progetto. L'analisi dei dati sopra presentata consente di esprimere una valutazione positiva rispetto agli obiettivi definiti dal Programma Annuale.

I finanziamenti pervenuti dalle famiglie, dal Ministero e dall'UE hanno garantito l'acquisto di materiali, di attrezzature, di arredi, di interventi di manutenzione alle apparecchiature informatiche e di introitare somme a titolo di compensi al personale interno ed esterno.

Tutte queste azioni non sono andate perdute nel corso dell'a.s. 2024/25 perché di molte modalità si è fatto tesoro per la tempestività delle soluzioni adottate nei momenti critici ed emergenziali

Riguardo al personale docente e ATA , il Piano di Formazione si è indirizzato sul versante dell'acquisizione delle competenze informatiche e specialistico-professionali di settore che abbiano una ricaduta nella didattica a favore del raggiungimento di soft skills da parte degli alunni; sul versante della automatizzazione e digitalizzazione, nonché delle nuove indicazioni in materia di privacy e di accessibilità dei documenti redatti nelle scuole al fine di rispondere , in modo sempre più celere, alle richieste che provengono dal legislatore di innovare la Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'intera offerta formativa, essa ha contribuito a raggiungere gli obiettivi di governance, di leadership, di programmazione ed implementazione delle attività didattiche con un'attenzione a:

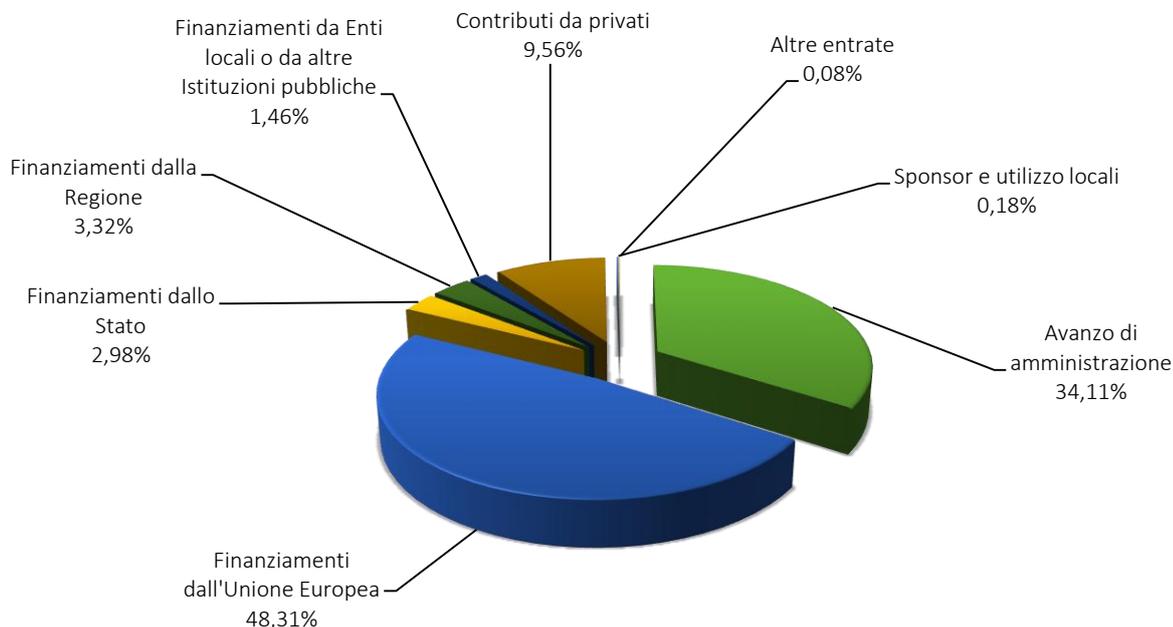
- 1) alla riduzione delle ripetenze, agli abbandoni, all'interno della forte politica di contrasto alla dispersione scolastica attuata in Istituto;
- 2) al raggiungimento delle competenze di base per tutti gli alunni, non escluse quelle di cittadinanza grazie alla riprogettazione del curriculum di Educazione Civica;
- 3) alla valorizzazione delle eccellenze, ai rapporti con il territorio, all'ascolto dei bisogni formativi dell'utenza;
- 4) alla volontà di instaurare azioni di miglioramento per meglio soddisfare le richieste e i bisogni formativi emergenti;
- 5) alla condivisione dell'ottica ministeriale della autovalutazione di Istituto tesa a garantire qualità e merito.

Esempio: Le risorse dell'e.f. hanno ben sostenuto l'impianto strategico che l'Istituto ha adottato; esse sono state tali da rispondere ai bisogni, alle richieste dell'utenza nonché agli impegni assunti, contrattualmente, nel Piano dell'Offerta Formativa triennale

La gestione economica, condotta nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari, ha permesso di raggiungere gli obiettivi programmati e di caratterizzare positivamente l'offerta formativa erogata.

Nel secondo semestre dell'anno scolastico 2022/2023 la scuola è stata destinataria di fondi del PNRR, attivando e implementando le procedure previste dal Piano di Interventi, cogliendo opportunità irripetibili e strategiche.

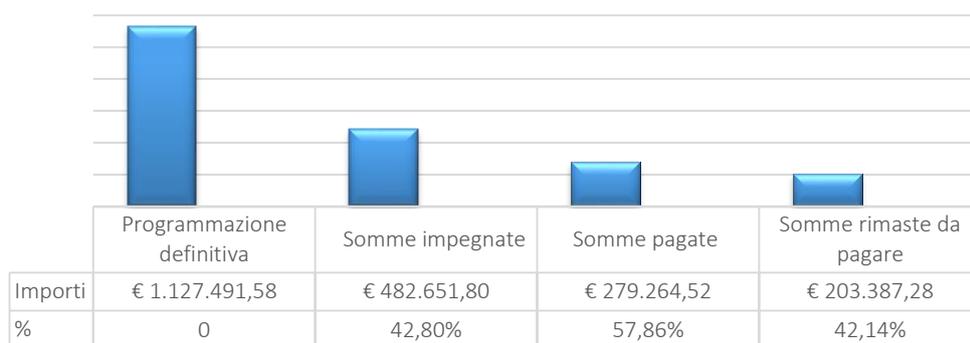
Si rimanda al sito della Scuola, al PTOF triennale e ai documenti strategici nonché alle sezioni dedicate su Amministrazione Trasparente



Dall’esame del grafico risulta predominante l’incidenza di Finanziamenti provenienti dall’Unione Europea (48,31%) derivanti dai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 relativi ai seguenti investimenti:

- Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta contro la dispersione scolastica” - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022):
- Investimento 3.2 “Scuola 4.0 Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” Azione 1 – Next generation class e Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro.

Grazie a questi finanziamenti, l’Istituto è riuscito ad intercettare cospicue somme a favore della “costruzione” di nuovi ambienti di apprendimento volte al recupero, anche, delle competenze di base. Dal *Prospetto generale delle spese e dal Confronto tra programmazione, somme impegnate e pagate* è risultato:



Per cui, si ricava che sono state impegnate risorse pari al 42,80% del budget previsto e che gli impegni assunti sono stati pagati nella misura del 57.86%. La bassa percentuale degli impegni è prevalentemente influenzata dalla notevole incidenza delle risorse del PNRR il cui impiego trova completa realizzazione nell’esercizio finanziario **2024**. Un altro dato generale interessante è stata la composizione della spesa complessivamente impegnata nel corso dell’esercizio finanziario di riferimento.

Anche l'alternanza scuola lavoro (oggi PCTO)ha concorso alla realizzazione di percorsi significativi per gli studenti e, dal punto di vista della rendicontazione finanziaria che è prodromica alla Rendicontazione sociale, essa ingloba i costi diretti e indiretti sostenuti per la realizzazione dei PCTO promossi dall'Istituzione scolastica per lo sviluppo delle competenze trasversali ed esalta la valenza formativa dell'orientamento in itinere al fine di consentire allo studente l'acquisizione o il potenziamento, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto.

Nell'a.s. 2023/2024, l'Istituto ha aderito all'Innovazione sperimentale quadriennale estesa all'Indirizzo tecnico Geo, in rete con impresa del settore Italkali e adesione all'ITS Academy. Ciò ha determinato un incremento del numero delle iscrizioni al primo anno dell'Indirizzo CAT ,articolazione geotecnico .

La gestione non ha presentato problemi particolari dal punto di vista formale e delle procedure. L'andamento gestionale e contabile è risultato soddisfacente sia con riferimento ai tempi relativi alla realizzazione delle attività scolastiche, sia alla tempistica fissata dalle diverse Circolari dell'Assessorato della Regione Sicilia (cfr,ad esempio , la Circolare n. 7 dell'11/03/2023.

E' stato possibile, infatti, assumere gli impegni di spesa prima che iniziassero le attività programmate ed è stato altrettanto tempestivo il processo di liquidazione dei compensi connessi all'attivazione ed alla realizzazione dei progetti anche mediante anticipazioni di cassa. Gli impegni di spesa sono stati assunti, con atti formali dal Dirigente Scolastico mentre la liquidazione delle competenze è stata effettuata dal D.S.G.A. sulla base dei rispettivi documenti giustificativi.

Non meno importante la Rendicontazione Sociale nel campo delle Relazioni sindacali 2024/2025

La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del consiglio d'istituto il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto delle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

La contrattazione è stata definita partendo dall'Atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico, dall'Approvazione del PTOF con aggiornamento annuale e dalla massima condivisione con tutte le componenti della scuola, attraverso gli ineludibili passaggi negli Organi Collegiali di tutta la documentazione dell'Istituzione scolastica declinata in finalità ed obiettivi, attraverso l'elaborazione del PTOF, RAV e PDM ancorati al PECUP d'indirizzo, al curriculum di scuola, alla progettazione didattico-formativa per assi culturali, al raggiungimento di competenze chiave e di cittadinanza relative alla nuova Disciplina trasversale di Educazione Civica, alla formazione del personale per l'acquisizione delle competenze digitali e, da parte degli alunni, ancorati al raggiungimento di competenze professionalizzanti , anche, in assetto laboratoriale nonché attraverso i Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento (PCTO, ex Alternanza scuola lavoro), e all'ottenimento della certificazione a favore degli stessi da parte delle aziende (da raggiungere attraverso l'utilizzo della Piattaforma CONFAO , lo svolgimento dei moduli di Impresa Formativa Simulata, le visite e stage in azienda) Tutta la documentazione strategica della Scuola che giustifica la valorizzazione di tutto il personale impegnato è, primariamente, elaborata dagli organismi interni e voluti dal nuovo SNV (Sistema nazionale di valutazione), quali il NIV ma, anche, dalle Commissioni e Dipartimenti che rappresentano la "spina dorsale" della Scuola, insieme alle FFSS, ai referenti di progetti e incaricati di funzioni e allo Staff della Dirigenza scolastica. Tutta l'azione della Scuola, attraverso una responsabilizzazione delle componenti scolastiche, tende a realizzare una dirigenza diffusa e condivisa, che recepisce le finalità del PNRR e gli orientamenti forniti dal superiore Ministero, per indirizzare le proprie azioni, in applicazione del DM 170/2022, in adesione al Piano di riduzione dei divari territoriali e al Piano Scuola 4.0, partendo dall'analisi del contesto, del RAV e del PDM.

La Contrattazione è stata valorizzata dal DS , considerata –a pieno titolo-tra i documenti strategici della Scuola. Essa è stata curata al fine di indirizzare la comunità scolastica verso gli obiettivi di sistema e per allineare le priorità, individuate dal provvedimento di nomina degli Organi Superiori, al contesto e agli esiti di risultato nonché a far raggiungere il

miglioramento delle soft skills e di cittadinanza europea e attiva degli alunni, da certificare. Anche nella valorizzazione del personale, sono state definite le aree di azione di ciascun incarico in coerenza con le priorità strategiche adottate dalla scuola ed è stato realizzato un chiaro organigramma e funzionigramma.

Nell'utilizzazione delle risorse sono state attenzionate le disponibilità finanziarie per intercettare finanziamenti proponendo la candidatura a progetti finalizzati agli obiettivi prioritari anche al fine di assicurare somme adeguate a ciascuna azione, definendo criteri giusti, equi, proporzionali ed evitando distribuzioni a pioggia o somme minime da erogare che non tengono conto della proporzionalità dell'impegno profuso dai docenti in una singola attività e della progressività degli sforzi dovuti alla complessità derivante dal cumulo degli impegni da sostenere contemporaneamente. Sono rispettati, cioè, criteri di selettività e premialità con attenzione alla specificità di ogni dipendente sia esso docente che personale ATA, sulla base delle personali disponibilità.

Gli interventi promossi e coordinati tendono a realizzare la funzione dirigenziale, in continuo work-in-progress, volta al perseguimento di obiettivi di innovazione e miglioramento, perseguimento di standard di efficacia/efficienza con riguardo ai bisogni formativi richiesti dal contesto, territorio, famiglie, alunni, personale, alla ricerca continua di realizzare il diritto allo studio, il diritto alla continuità e allo sviluppo della personalità del soggetto discente. Lo stile di direzione è sempre unitario nei confronti di tutte le componenti, improntato allo svolgimento dei doveri d'ufficio, al compito e alle relazioni con attenzione ai processi e ai prodotti agli esiti e al bilancio sociale, con un clima instaurato operoso e collaborativo, volto all'ascolto di esigenze e bisogni, alla ricerca non dell'errore e delle colpe ma delle soluzioni e del riconoscimento reciproco della dignità del lavoratore.

Pertanto, si può ribadire con fermezza che: a) Il PTOF e tutta la documentazione agli atti della scuola prevedono che una delle azioni dirigenziali sia rivolta allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane per la formazione e la crescita professionale del personale e delle loro competenze, per la collaborazione tra docenti, gruppi di lavoro e commissioni ai fini del potenziamento delle Aree di processo riguardanti: il curriculum, la progettazione e la valutazione, gli ambienti di apprendimento, l'inclusione, l'integrazione e la differenziazione, la continuità e l'orientamento, l'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola, l'integrazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie, la lotta alla Dispersione Scolastica, la realizzazione del PECUP, delle Competenze chiave di Educazione Civica, dei Percorsi di Competenze trasversali e di orientamento. b) Il PTOF e tutti gli atti amministrativi e procedurali che ne conseguono sono predisposti tenendo conto delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti. c) I compensi attribuiti per gli incarichi, conferiti su attività didattiche e gestionali e previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non anche alla distribuzione indifferenziata. d) Il pagamento dei compensi viene corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti. La presente relazione sulla contrattazione tiene conto del modello organizzativo didattico e per ruoli suddiviso per dipartimenti le cui programmazioni sono state allineate al PECUP e declinate per Assi Culturali e vuole o premiare, nei limiti dell'importo prestabilito dalla legge, tutte le figure che, a vario titolo, concorrono alla realizzazione del PTOF, ivi compresi i referenti di alcuni progetti che devono agire o continuano ad agire sul versante della Dispersione scolastica, delle competenze di Educazione Civica e su quello dell'impegno a realizzare il Comodato d'uso dei libri (Liberi libri), così come sui percorsi delle competenze trasversali e di orientamento, anche, in assetto laboratoriale e/o di Impresa simulata. Anche sul versante dell'innovazione e sperimentazione, l'Istituto continua ad operare per iniziare il nuovo percorso quadriennale sperimentale, all'interno del Liceo Scienze applicate, a Transizione ecologica e digitale.

Tutte le figure inserite nell'organigramma e nel funzionigramma della contrattazione sono di grande utilità nel definire e perseguire, insieme al Nucleo di autovalutazione, chiare, rilevabili e rilevanti priorità desunte dagli obiettivi nazionali, regionali, dal RAV, dal PDM, dalla lettera d'incarico e dal Rapporto di Valutazione del Direttore Regionale. Grazie alle figure inserite nel Funzionigramma è definito un esplicito riferimento alle priorità desunte in tutti i documenti fondamentali dell'istituto considerandole coordinate polari nel promuovere tutte le azioni richieste. Il Collegio dei docenti ha definito le aree di azione di ciascun incarico in coerenza con le priorità strategiche adottate dalla scuola per allineare le priorità individuate al contesto e agli esiti di risultato e a distanza. Vengono convocate riunioni periodiche con collaboratori e titolari di funzioni e referenti gruppo per esaminare l'andamento e l'operato delle rispettive aree. Durante i Collegi intermedi e finali è opportunamente e doverosamente richiesta la produzione di report di verifica intermedia e finale con valutazione finale di tutti i progetti da parte dei referenti, per monitorare il work-in-progress secondo i tempi assegnati. In termini di rendicontazione sociale vengono pubblicizzati i risultati sugli esiti degli scrutini e di quelli a distanza, nell'ottica del miglioramento. La direzione, il coordinamento e la valorizzazione delle risorse umane della scuola è realizzata attraverso la formulazione di proposte di incarico secondo i criteri dettati e recepiti dagli OOCC. Le relazioni

sindacali sono improntate ai principi di trasparenza, efficienza, correttezza, buona fede dei comportamenti negoziali; le risorse finanziarie sono gestite con trasparenza e regolarità amm.vo - contabile, allineando priorità e obiettivi e rendicontando anche sul versante bilancio sociale relativo ad esiti e occupabilità. Gli incarichi conferiti al personale dell'istituzione scolastica sono definiti con chiarezza e in modo analitico, assegnando i compiti secondo le competenze accertate e la disponibilità. Dall'anno scolastico 2017/2018 è stato approntato un iniziale bilancio sociale rivolto agli Esiti per monitorare la Dispersione Scolastica, particolarmente attenzionata nell'Istituto: dalla rilevazione dei dati è possibile constatare la netta diminuzione della percentuale relativa ai non ammessi, scesa a livelli mai raggiunti prima, così come è ravvedibile su Scuola in Chiaro.

Pertanto, gli interventi promossi hanno favorito sia l'adempimento della funzione dirigenziale, volta al perseguimento di obiettivi di innovazione e miglioramento, di standard di efficacia/efficienza con riguardo alle attività formative richieste dal contesto, territorio, famiglie, alunni, sia la realizzazione della funzione istituzionale della Scuola che è quella di assicurare il diritto allo studio, alla continuità, allo sviluppo della personalità del soggetto discente: obiettivi e finalità che si realizzano, anche, grazie all'aiuto e supporto che il Dirigente ottiene da tutte le figure che, a vario titolo, condividono la grande "Avventura" dell'Istruzione e della Formazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Laura Zurli

Fonti di riferimento: PTOF (Scuola in Chiaro) , Sito della Scuola, Registro Archimede e Amministrazione trasparente